



Regione Lombardia

DECRETO N. 8843

Del 11/06/2024

Identificativo Atto n. 423

DIREZIONE GENERALE FAMIGLIA, SOLIDARIETA' SOCIALE, DISABILITA' E PARI
OPPORTUNITA'

Oggetto

INDICAZIONI OPERATIVE RIGUARDANTI I CENTRI PER LA VITA INDIPENDENTE (DGR N. XII/984/2023)

L'atto si compone di _____ pagine di cui
_____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA DISABILITÀ, VOLONTARIATO, INCLUSIONE E INNOVAZIONE SOCIALE

VISTA la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità e la Legge 3 marzo 2009, n. 18 con la quale il Parlamento ha autorizzato la ratifica della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e del relativo protocollo opzionale sottoscritta dall'Italia il 30 marzo 2007;

RICHIAMATO in particolare l'articolo 19 della Legge 18/2009 il quale prescrive agli Stati Parti, di garantire a tutte le persone con disabilità il diritto alla vita indipendente e all'inclusione sociale, descritto come il diritto "a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone" e alla "loro piena integrazione e partecipazione nella società".

RICHIAMATI i seguenti atti normativi statali:

- la L. 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- la L. 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- la L. 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali";
- il Decreto interministeriale del 23 novembre 2016 che in attuazione dell'art. 2, c. 3 della L. n. 112/2016 definisce i requisiti, le modalità e le priorità per l'accesso alle misure di assistenza, cura e protezione a carico del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare (Fondo Dopo di Noi);
- i DD.P.C.M. di riparto del Fondo Nazionale per Non Autosufficienze (FNA) e i Progetti sperimentali in materia di vita indipendente ad esso collegati;
- Legge n. 227 del 22/12/2021 "Delega in materia di disabilità" ;
- D.gs. 3 maggio 2024 , n. 62 "Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato";

VISTO l'articolo 2 dello "Statuto d'Autonomia della Lombardia", approvato con l.r. statutaria 30 agosto 2008, n. 1;

VISTE le seguenti leggi regionali:

- la l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 "Politiche regionali per la famiglia" che dispone, tra l'altro, il perseguimento da parte della Regione, della tutela della salute dell'individuo nell'ambito familiare ed il benessere di tutti i componenti della famiglia, con particolare riguardo alle situazioni che possono incidere negativamente sull'equilibrio fisico e psichico di ciascun soggetto;
- la l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 "Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia: Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112";
- la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale", e successive modificazioni con l.r. n. 2/2012, in particolare:
 - gli articoli 1 e 2 che individuano, tra i principi di governo della rete, quello della libertà di scelta, della personalizzazione delle prestazioni ai fini di una effettiva e globale presa in carico della persona e della promozione degli interventi a favore dei soggetti in difficoltà;
 - gli articoli 11, comma 1, lettera w) e 13, comma 1, lettera b) relativi a sperimentazioni di unità d'offerta innovative e nuovi modelli gestionali nell'ambito della rete sociale;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità";



Regione Lombardia

- la l.r. 11 agosto 2015, n. 23 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della Legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33";
- la l.r. Legge Regionale 14 dicembre 2021, n. 22 "Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)";

CONSIDERATA la l.r. 6 dicembre 2022, n. 25 "Politiche di welfare sociale regionale per il riconoscimento del diritto alla vita indipendente e all'inclusione sociale di tutte le persone con disabilità";

DATO ATTO che la l.r. n. 25/2022 definisce le politiche e le azioni per il riconoscimento del diritto alla vita indipendente, mettendo tutte le persone con disabilità in condizione di poter scegliere di vivere la propria vita, prendere le decisioni, scegliere dove, come e con chi vivere;

DATO ATTO che il "diritto alla vita indipendente" è trasversale alle politiche regionali, intersecando quelle di carattere sociale e socioassistenziale, sociosanitario, sanitario, quelle di supporto all'inclusione scolastica e lavorativa, quelle relative all'accessibilità, alla mobilità e alla piena partecipazione alla vita sociale e politica;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti regionali:

- la DGR XII/984/2023 "L.R. N. 25/2022 "Politiche di welfare sociale regionale per il riconoscimento del diritto alla vita indipendente e all'inclusione sociale di tutte le persone con disabilità" – Prime disposizioni attuative";
- il decreto n. del 7426 del 15.05.2024 di approvazione dell'elenco dei n. 31 Ambiti individuati e ammessi a finanziamento dalle Agenzie Tutela della Salute (ATS) per realizzare interventi in materia di vita indipendente ed inclusione delle persone con disabilità - PROVI 2022. (D.G.R. N. XII/7751/22);

CONFERMATO che il valore complessivo delle risorse messe a disposizione dalla l.r. n. 25/2022 per il biennio 2023/2024 e da destinare alla attivazione di n. 33 Centri per la Vita Indipendente è pari a complessivi € 2.000.000,00 già nella disponibilità delle ATS;

RITENUTO necessario fornire puntuali indicazioni operative alle ATS e agli Ambiti finalizzate all'avvio e alla effettiva apertura all'utenza dei n. 33 Centri per la Vita Indipendente prevista entro e non oltre il 31 ottobre 2024, come da allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

DECRETA

1. di fornire puntuali indicazioni operative alle ATS e agli Ambiti finalizzate all'avvio e alla effettiva apertura all'utenza dei n. 33 Centri per la Vita Indipendente prevista entro e non oltre il 31 ottobre 2024, come da allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013.



Regione Lombardia

3. di trasmettere il presente provvedimento alle ATS.

Il Dirigente
ROBERTO DAFFONCHIO

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.